



PARROCCHIA DI S. MARIA A SETTIGNANO

www.parrocchiadisettignano.it

IN CAMMINO

Dicembre 2023

PREGARE IN FAMIGLIA

Con il tempo dell'Avvento che ci prepara al Natale, la Parrocchia invita la comunità e le famiglie a pregare nelle proprie case. Si tratta di rileggere il brano del Vangelo della Domenica e di sostare qualche minuto in preghiera tutti insieme.



Non utilizzeremo foglietti o volantini, ma piccoli documenti in formato elettronico che potranno essere letti tramite i propri cellulari. In fondo tutti utilizziamo, talvolta per motivi futili, il proprio cellulare per navigare e leggere notizie, mossi da curiosità e per intrattenerci con quelle novità che pensiamo ci tengano al passo con il mondo e con i tempi.

Per una volta cerchiamo di utilizzare questi strumenti anche per il nostro spirito.

Ogni settimana nelle chat della parrocchia giungeranno delle schede di preghiera che a loro volta potranno essere condivise con amici e altri parenti; ciò servirà per continuare a respirare l'ambiente della comunità e la vita spirituale che scaturisce dall'Eucarestia domenicale. Questo è un modo per favorire la partecipazione alla preghiera della quale a livello comunitario la nostra comunità è un po' latitante.

La scheda è composta da una breve introduzione, dal Vangelo, da un breve commento, da una preghiera da recitare e anche da una preghiera da utilizzare per la benedizione dei pasti. La preghiera in questa forma alimenterà, come il cibo, il nostro spirito e ci farà "sentire" il senso della comunione comunitaria.

Come già detto si tratta di un semplice strumento, ma è attraverso piccoli passi che possiamo approfondire la nostra identità cristiana. Buon cammino dell'Avvento a tutti.

LA PACE CHE NON C'È

Quando circa due anni fa iniziò il conflitto fra Russia e Ucraina tutto il mondo fu scosso dal nuovo conflitto; fu quella l'occasione per ricordare



che ci sono tantissime guerre che restano a molti sconosciute perché poco interessanti. Il conflitto, come sappiamo ancora oggi perdura e non vi sono segnali di attenuazione, anzi per molte persone sta quasi diventando una abitudine. Papa Francesco più di una volta ha ricordato di non abituarci

alla guerra e che la guerra è sempre una sconfitta per tutti; non si può parlare di vittoria, l'unica vittoria è la pace.

Ebbene siamo ancora nel mezzo di quel conflitto quando alcuni mesi fa ne è iniziato (meglio dire ripreso) un altro non meno doloroso e sanguinoso: il conflitto Gaza-Israele, fra arabo palestinesi e israeliani. Si tratta di un conflitto antico fra questi popoli, risalente alla nascita del sionismo e del nazionalismo palestinese verso la fine del XIX secolo. Il territorio geografico della Palestina, allora sotto il dominio turco-ottomano, era infatti considerato allo stesso tempo dal movimento sionista come patria storica del popolo ebraico e dal movimento nazionalista palestinese come territorio appartenente ai suoi abitanti arabi palestinesi. Il conflitto tra ebrei e arabi palestinesi nel mandato britannico della Palestina iniziò negli anni venti del Novecento.

La fase principale del conflitto su larga scala tra Israele e gli Stati arabi ebbe luogo dal 1948, anno della proclamazione dello Stato di Israele, al 1973, e fu costituita da una serie di guerre arabo-israeliane: la guerra del 1948, la guerra di Suez del 1956, la guerra dei sei giorni del 1967 e la guerra del Kippur del 1973. all'interno di tali guerre si è creato quell'enclave conosciuto con il nome della striscia di Gaza, rivendicata dai palestinesi nel 1994, assieme alla Cisgiordania ed a Gerusalemme Est, come parte dello Stato di Palestina nella regione storico-geografica della Palestina, è passata gradualmente sotto il controllo politico-amministrativo dell'Autorità Nazionale Palestinese, completato con il ritiro dei militari e dei coloni israeliani degli insediamenti nel 2005. Dal 2007 è però di fatto governata direttamente da Hamas in seguito alle elezioni legislative del 2006 ed alla battaglia di Gaza del 2007 tra Fatah e Hamas.

La striscia di Gaza rimane quindi al centro del conflitto israelo-palestinese, e di ripetute guerre tra Israele e Gaza scoppiate negli ultimi anni. Ad oggi i vari tentativi di definizioni di confini e dei riconoscimenti dei territori non ha portato frutti anche se la maggioranza degli esperti

geopolitici parla di una soluzione che riconosca la creazione dello Stato sovrano di Palestina accanto allo Stato d'Israele, ma le articolazioni dei movimenti e dei molteplici gruppi arabo palestinesi da una parte e le correnti israeliane dall'altra non concordano e rendono difficile l'avverarsi di tale soluzione. Proprio adesso mentre ci avviciniamo al Santo Natale emerge ancora una volta, con le guerre in atto, quel rifiuto antico di una pace vera che gli uomini non riescono a costruire e che solo Dio può portare e donare all'umanità; a noi e a tutti il compito di accoglierla e di viverla.

IL CAMMINO SINODALE OGGI

Alla fine del mese di ottobre si è conclusa la prima fase del Sinodo nella quale è stato approvato un documento finale che verrà approfondito e discusso dalle chiese locali. Nel documento che potete trovare al seguente indirizzo (<https://camminosinodale.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/2023/10/Relazione-di-Sintesi.pdf>), viene sottolineata l'importanza dell'impegno di ogni singolo cristiano in qualunque luogo viva e qualunque sia la sua estrazione sociale per l'apporto della propria testimonianza, verso quella che viene definita una "umanità ferita".



Il cammino sinodale si pone in continuità con il Concilio Vaticano II. "Esso valorizza l'apporto di tutti i battezzati, nella varietà delle loro vocazioni, a una migliore comprensione e pratica del Vangelo. In questo senso costituisce un vero atto di ulteriore ricezione del Concilio, che ne prolunga l'ispirazione e ne rilancia per il mondo di oggi la forza profetica".


Sono stati circa 350 i membri che hanno composto l'assemblea sinodale. I tre quarti erano vescovi e un quarto formato da presbiteri, diaconi, religiosi, religiose e laici in rappresentanza di tutto il mondo, che hanno arricchito con la varietà e originalità dei loro apporti il dialogo e la riflessione comune, accompagnata anche dal contributo significativo degli esperti. Il documento programmatico che è stato votato affronterà i temi "più sentiti" della vita della Chiesa oggi, fra cui il tema del diaconato femminile, celibato sacerdotale, il tema del fine vita, le questioni riguardanti l'identità di genere, le situazioni matrimoniali difficili e anche le problematiche etiche connesse all'intelligenza artificiale.

MERCATINO DELL'IMMACOLATA In Canonica

Venerdì 8 Dicembre: 8.30-12.30 e 15.30-18.30
Sabato 9 Dicembre: 10.00-12.30 e 15.30-18.30
Domenica 10 Dicembre: 8.30-12.30



DIARIO DICEMBRE 2023

1	VEN	(M) 1° Venerdì del mese Ore 16.00 Adorazione - Rosario - Vespri - ore 17.00 S.Messa Novena Immacolata
2	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva Novena Immacolata
3	DOM	(P) I DOMENICA D'AVVENTO ore 9.00 - 11.00 S.Messe Raccolta Cesta alimentare per i poveri
4	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa Novena Immacolata
5	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa Novena Immacolata PRIMA CONFESSIONE Gruppo 4 ^a elementare ore 17.00
6	MER	(M) ore 8,30 S.Messa Novena Immacolata
7	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa Novena Immacolata
8	VEN	(P) SOLENNITÀ IMMACOLATA CONCEZIONE ore 9.00 - 11.00 S.Messe Al Vannella: ore 16.30 Vespri e ore 17.00 S.Messa
9	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva
10	DOM	(P) II DOMENICA D'AVVENTO ore 9.00 - 11.00 S.Messe
11	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
12	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
13	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
14	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
15	VEN	(M) ore 17.00 S.Messa
16	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva Inizio della Novena di Natale
17	DOM	(P) III DOMENICA D'AVVENTO ore 9.00 - 11.00 S.Messe Benedizione immagine di Gesù Bambino
18	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa 17.15 Confessioni gruppo 3 media
19	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa 17.15 Confessioni gruppo 1 media
20	MER	(M) ore 8,30 S.Messa 17.30 Confessioni per tutti
21	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa 17.30 Confessioni per tutti
22	VEN	15.00 Confessioni gruppo 2 media (M) ore 17.00 S.Messa 17.30 Confessioni per tutti
23	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva
24	DOM	(P) IV DOMENICA D'AVVENTO ore 9.00 - 11.00 S.Messe
24	DOM	 SANTA MESSA DELLA VEGLIA DI NATALE ore 22.30
25	LUN	(P) SANTO NATALE ore 9.00 - 11.00 S.Messe
26	MAR	(P) Santo Stefano ore 9.00 S.Messa
27	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
28	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
29	VEN	(M) ore 17.00 S.Messa
30	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva
31	DOM	(P) SACRA FAMIGLIA ore 9.00 - 11.00 S.Messe (P) ore 17.00 Preghiera di Ringraziamento con canto del TE DEUM

(M)=Chiesa della Misericordia - (P)=Chiesa Parrocchiale